
Campagna Caritas-Focsiv: Soddu (Caritas italiana), "ancora troppe iniquità aggravano i bisogni"

“Ci sono ancora troppe iniquità che aggravano i bisogni: l’esclusione dalla terra, dal reddito, dal lavoro, dal salario, dalla vita, dalla cittadinanza. C’è bisogno di una alternativa alla situazione attuale, riattivare la solidarietà e continuare a seguire l’opzione preferenziale per i poveri”: lo ha detto oggi pomeriggio monsignor Francesco Soddu, direttore di Caritas italiana, durante il webinar conclusivo della Campagna congiunta Caritas-Focsiv “Dacci oggi il nostro pane quotidiano”, ad un anno dal lancio dell’iniziativa a favore delle persone più colpite dalla pandemia in 45 Paesi del mondo. La Campagna, ha spiegato monsignor Soddu, “ha cercato in un anno di sostenere progetti concreti in tutto il mondo, dando attenzione alle persone più fragili che più stanno subendo gli effetti della pandemia”. 8 anni fa, 8 luglio 2013, Papa Francesco da Lampedusa lanciò un grido contro la “globalizzazione dell’indifferenza che ci ha tolto la capacità di piangere”, ha ricordato il direttore di Caritas italiana: “Dovremmo sentire tutti ogni giorno quel richiamo di allora come uno sprone e uno schiaffo, per promuovere la centralità e la dignità dell’essere umano”. La Campagna, ha precisato, “vuole mettere insieme le forze per promuovere la cultura della cura”. A questo proposito ha annunciato una iniziativa di solidarietà che si svolgerà insieme a Tv2000 la prossima primavera: “E’ un cammino che continua, costruendo comunione passo dopo passo, per dare corpo ad una carità materiale, spirituale e intellettuale”.

Patrizia Caiffa